

Il campo della regione in funzione a Sant'Angelo dei Lombardi

Il cuore toscano batte in Irpinia

Due giornate di mobilitazione straordinaria del PCI

Nel paese in provincia di Avellino confluiscono tutti i soccorsi provenienti dalla Toscana — La quotidiana iniziativa dei comunisti per le zone sinistrate si intensificherà sabato e domenica — Tutte le organizzazioni del partito punto di raccolta e di sensibilizzazione

Anche questa volta sono i giovani i primi a partire

Sacco a pelo, zaino a tracolla e jeans scoloriti. Sono gli stessi giovani che qualcuno questa estate ha guardato di traverso quando dormivano per terra o in qualche stazione. L'abbigliamento è lo stesso con l'aggiunta di una giacca a vento, ma ora fanno la fila di fronte ai centri di raccolta degli aiuti ai terremotati. Sono stati tra i primi a presentarsi, senza essere chiamati, e marciando con la loro massiccia presenza anche chi aveva sempre creduto in loro.

spontanea, questa voglia di rimboccare le maniche ed aiutare a tirare fuori dalle macerie quanto più gente è possibile si scontra con la disorganizzazione di coloro che fino ad ieri volevano dare lezioni ai giovani. Un esempio per tutti: a Pisa, città universalmente nota per la sua tradizione di studenti, ma ancora dal ministero degli Interni non sono stati in grado di dare una risposta.



Il concentramento delle roulotte acquistate dai sindacati

Il campo base istituito dalla Regione Toscana a Sant'Angelo dei Lombardi ed a Lioni è già entrato in funzione e sta coordinando il lavoro delle autovetture dei soccorsi che giungono dai comuni e dalle province della regione. Già da lunedì scorso sono entrati in funzione i servizi sanitari e medici. L'assessore ai lavori pubblici Baugi che si è recato personalmente sui luoghi del terremoto ha riferito ieri alla giunta sulla priorità che devono essere soddisfatte affinché il campo base possa operare a pieno ritmo.

tra cui vestire nuovi, generi alimentari, sottoscrizioni, eventuali volontari vengono convogliati verso i centri di raccolta degli enti locali, per garantire quella organizzazione che invece sembra mancare da parte dello Stato sui luoghi del sisma. I racconti di chi ha fatto ritorno dalle zone terremotate parlano di inefficienza, di colpevoli ritardi, di disorganizzazione, di mancanza di coordinamento da parte dei poteri statali. La stessa opera di soccorso dei volontari toscani rischia così di non avere tutta l'efficacia che potrebbe esprimere.

IL CONTRIBUTO DEI CONTADINI TOSCANI

La giunta esecutiva della Contadineria Toscana ha deciso di versare subito, nell'importo C/C della Contadineria nazionale un milione e cinquecentomila lire quale primo contributo, per la raccolta di sottoscrizioni dei funzionari dell'apparato regionale. Alle organizzazioni provinciali e di zona è stata data l'incarico di fare riferimento alle iniziative che verranno promosse dalle amministrazioni provinciali e dei comuni.

PARTIRANNO ANCHE 15 PULLMAN ATAF

Partiranno anche 15 pullman dell'ATAF carichi di materiale, che resteranno poi a disposizione delle popolazioni terremotate. La prima dovrebbe essere ratificata oggi. Intanto il Comune ha allo studio la possibilità di ombreggiare i piazzali e i giardini di S. Angelo dei Lombardi.

UNA GIORNATA DI LAVORO ALLA PAOLETTI

GROSSETO — 10 milioni di lire, pari ad una intera giornata di lavoro, è stata sottoscritta dai 350 lavoratori della Paoletti di Castiglion della Pescaia, impegnati in una difficile vertenza per il miglioramento del posto di lavoro. Anche i minatori e le popolazioni dell'Amiata non hanno voluto far mancare la loro ingiungibile solidarietà inviando viveri e vestiario. Una squadra di operai forestali in accordo con gli enti locali è partita con macchine escavatrici.

MOBILITÀ E LAVORATORI ARETINI

AREZZO — Vestiti della Lube, tette biscottate della Lube, scarpe dai piccoli calzaturifici. Tutti i centri di fabbrica si sono dati da fare, raccogliendo in mezza giornata materiale per 35 milioni. La sede dell'amministrazione provinciale è diventata un grande magazzino: cittadini, enti, delegazioni di comitati, associazioni vi portano di tutto. Radio Torra Petrarca (100 e 91 e 500 metri) ha fatto le prime ore di lunedì sta facendo da punto di riferimento per chi ha bisogno di informazioni.

LA RACCOLTA DELLE CHIESE PROTESTANTI

Le chiese protestanti fiorentine hanno organizzato un piano di aiuti per le zone terremotate, raccogliendo e smistando coperte e viveri non deperibili, offerte in denaro. Per informazioni rivolgersi al Centro Sociale Evangelico via Nazionale 21 tel. 666.376. Nelle ore d'ufficio.

Abbiamo lavorato tra le macerie ma non c'era niente per scavare

Di ritorno da Lioni e Sant'Angelo dei Lombardi parlano i medici e gli infermieri volontari della colonna Humanitas

« Verso le due e mezzo del pomeriggio di lunedì ci hanno chiamato vicino alle macerie di un palazzo di quattro piani. C'erano diverse persone ancora vive. Abbiamo scavato insieme ad alcuni ragazzi di Benevento per avvicinarci ad una bambina. Stava inghiocciata con un frigorifero sulle gambe, la testa appoggiata ad un cadavere. Siamo riusciti a darle acqua e succhi di frutta. Qualche poliziotto ci ha aiutato a trovare una fiamma ossidrica, altri poi hanno acceso una cella telefonica. La bambina è morta fino a buio, ma l'abbiamo tirata fuori. Mentre era sotto c'è stata un'altra scossa di terremoto. Da quella scossa abbiamo estratto altri tre bambini vivi, nel palazzo accanto due persone. E stamattina stavano ancora tirando fuori cadaveri ».

« Sono arrivati anche i vigili del fuoco di Roma, giovani, bravissimi. Ma non avevano nemmeno un'ascia. L'unico che aveva una pala era un poliziotto. I vigili del fuoco di Firenze, attrezzati, organizzati. Il quadro d'insieme lo avevamo noi. Due medici, Egidio Patri e Maria Cristina Giugni, hanno fatto parte della piccola colonna di ambulanze che è arrivata fino a Sant'Angelo dei Lombardi. C'era già un pullman con una quarantina di guardie di Finanza, senza nessuna attrezzatura. Solo dopo sono arrivati vigili del fuoco da Benevento, Bologna, Pesce... ».

« In cima al paese la sera dopo hanno estratto due bambini ma uno era morto. Siamo andati a vedere quello che si poteva fare all'orafanotrofo: venticinque tra bambini e ragazzi, tre suore. Ma non chiamava nessuno. Alla fine ci siamo messi a girare per il paese: si sentivano tante voci, ma non c'erano mezzi per scavare... ».

A cura di Piero Benassai Susanna Cressati Marco Ferrari

Partite ieri le 110 roulotte acquistate dal sindacato

In tutta la regione i lavoratori e le strutture sindacali sono impegnati nella raccolta e nell'invio di uomini, mezzi e materiali nei luoghi del sisma. Un primo camion, assieme ad una delegazione sindacale, è già giunto ad Avellino. Questo è un primo elenco delle iniziative dei sindacati. Ieri sono partite da Firenze 110 roulotte, su iniziativa della FIM nazionale, di cui 10 acquistate dalla Fim provinciale, anch'esse dirette ad Avellino. Due camion e 600 coperte sono partiti da Prato, oggi ne partiranno altri 4 con 750 coperte. Dal Valdarno sono partite tre camion, uno da Pistola, uno da Pisa, uno partirà oggi da Siena, assieme ad un camper munito di ponte radio con quattro persone a bordo. Oggi lascerà Piombino un camion, due dalla Versilia (uno è già partito) con scarpe e stivaletti, su iniziativa della FILTA nazionale. Due camion di pane a lunga conservazione lasceranno oggi Altopascio, diretti ad Avellino ed Eboli.

Da Pisa si è mossa anche un'équipe del CNR

PISA — Colonne di mezzi sono partite in questi due giorni da Pisa, Pontedera, Pomarance, dalla Val di Cecina. Sono partiti nella giornata di ieri 10 automezzi più una autovettura, in tutto sono partiti 157 volontari (comune di Pisa). Una équipe medica del CNR un'altra équipe medica dell'ospedale di Cisanello con 210 posti letto completi, centinaia di tende, sacchi a pelo, coperte disinfettanti e medicinali per interventi urgenti. Il Sindaco e ogni assessore di Pisa hanno versato 50 mila lire. Il PCI ha versato 5 milioni, 2 milioni il PSI. Altri soldi vengono da associazioni e scuole, le circoscrizioni sono impegnate anche nelle sottoscrizioni. La camera di commercio ha stanziato 10 milioni. Il Comune tra l'altro ha stanziato già 20 milioni a disposizione del comitato di aiuto che si è costituito l'altro giorno. Sono state acquistate 21 roulotte ciascuna con 5 posti, attrezzate per l'inverno.

L'AVIS invita a scaglionare le donazioni di sangue

La whità di sangue raccolta dall'AVIS in Toscana sono già state messe a disposizione delle autorità sanitarie che coordinano i soccorsi. L'AVIS invita adesso coloro che intendono offrire il loro sangue a programmare le donazioni per i giorni futuri, prendendo contatto con le sezioni dell'AVIS, i centri trasfusionali, i centri di raccolta, scegliendo essi stessi il giorno della donazione con un appuntamento, in modo da consentire una adeguata e continua disponibilità.

Incontro fino a tarda sera tra sindacati e azienda

Intorno ad un tavolo per la vertenza ATAF

Le aperture degli ultimi giorni fanno sperare in ulteriori passi in avanti. I risultati saranno valutati dai lavoratori nell'assemblea di domani sera.

Nel tardo pomeriggio di ieri sono tornati di nuovo al tavolo delle trattative i delegati sindacali dell'ATAF e i dirigenti dell'azienda di trasporto pubblico. Gli apprezzabili spargli che su questa lunga e difficile vertenza si sono aperti negli ultimi giorni inducendo a pensare che qualcosa si dovrebbe sbloccare e che forse per buona parte delle richieste avanzate dai lavoratori sarebbe possibile sottoscrivere un primo accordo.

Aperte le trattative con la nuova Emerson

Qualcosa si muove per l'Emerson, anche se non si può parlare di soluzione definitiva e a breve scadenza. Nel corso di un incontro avvenuto fra i rappresentanti sindacali dell'Azienda e il rappresentante della Emerson SPA, società costituita per salvaguardare il marchio, la rete commerciale e di assistenza dell'Emerson (è di ieri inoltre la notizia che Emerson, Voxson ed Indesit hanno trovato un accordo per costituire una holding internazionale), è stato affrontato il problema di una futura ripresa dell'Azienda, dopo la liquidazione dell'attuale. Tale ripresa potrà essere realizzata a tappe: rendendo esigibili tutti i crediti della vecchia società, evitando che si creino vuoti di mercato (cosa che si può fare vendendo le giacenze di magazzino, assemblando e completando tutti i televisori incompleti già esistenti), definendo un programma di minima per la produzione di televisori per il 1981. Il programma della nuova società prevede inoltre la ricerca di produzioni diversificate, recuperando gradualmente la manodopera oggi a cassa integrazione.

Accordo con la Nuova Edificatrice

Un contratto di 5 anni per settecento inquilini

Si è conclusa positivamente la vertenza degli inquilini della società «Nuova Edificatrice». Dopo parecchi mesi è stato sottoscritto un accordo che definisce la nuova scadenza del contratto di locazione e fornisce una serie di garanzie per molte famiglie, per lo più coppie di anziani. L'intesa è stata firmata dal presidente della società, Marino Bianco, e dal SUNIA con la mediazione dell'assessore comunale alla casa Marino Bianco. Vediamo i punti principali dell'accordo. È stato confermato dai parti il nuovo contratto-tipo di locazione che sarà applicato dal primo gennaio prossimo a tutti i rapporti in corso e che scadrà il 30 giugno 1986. La società e gli inquilini, rappresentati dal SUNIA, s'impegnano fin d'ora ad incontrarsi almeno nei mesi prima della scadenza del contratto per discutere e concordare tempi, condizioni di rinnovo dei rapporti di locazione. La società si è impegnata a dare tempestiva comunicazione al comune e al SUNIA di ogni eventuale decisione di vendere i propri alloggi per i quali è stato stabilito il diritto di prelazione a favore degli inquilini, affinché siano conosciuti da tutti gli interessati e che intendano acquistare oppure no. Tutto questo vale anche per le decisioni di vendita già assunte agli inizi del mese di novembre. In particolare saranno concordate tra le parti, alla presenza del comune, le modalità di offerta di tutti gli alloggi inquilini che non intendono accettare la proposta di vendita. La Nuova Edificatrice infine si impegna a comunicare tempestivamente ai comuni e al SUNIA i casi di liberazione degli alloggi già occupati mettendoli a disposizione dell'amministrazione comunale stessa per essere destinati alle famiglie sfittate. L'assessore Marino Bianco, esprimendo un giudizio positivo, ha formulato l'augurio che questo accordo assuma un valore esemplare nei rapporti tra inquilini, associazioni sindacali, proprietà edilizia e amministrazione comunale.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE - P. S. Giovanni 20; V. Gioianni 37; della Consolazione V. G.P. Orsini 27; P. S. Dalmazio 24; V. di Brossi 202; V. Le Guillon 50; Int. Staz. S.M. Novella; P. S. Iolotto 5; V. S. Calatrinetti 2; P. S. S. Maria 2; V. G.P. Orsini 27; V. S. Maria 41; V. Senese 200; V. Calatrinetti 7. RICORDO DI MARRI - Nel decimo anniversario della scomparsa del compagno Giorgio Marri, che fu membro del Comitato Provinciale del PCI di Firenze, della Federazione provinciale e amministratore della Camera Confederale del lavoro sempre a Siena, i compagni dell'apparato della Federazione nel ricordarlo con profondo stima sottoscrivono 50.000 lire per l'Unità. NOZZE D'ORO - Ricorre oggi l'anniversario delle nozze d'oro del compagno Orlando Chellini e Milena Cellini. In questa lieta giornata giungano loro le felicitazioni dei figli, dei nipoti, dei parenti tutti e, naturalmente della nostra redazione. SENZA ACQUA - Per lavori di manutenzione alla centralina dell'acquedotto di Sottiano, oggi sarà sospesa l'erogazione dell'acqua dalle ore 8 alle 12 nelle zone di Galluzzo e Marignolle e limitrofe. L'acqua tornerà alle normali norme nelle prime ore del pomeriggio. IL PARTITO - Domenica mattina, indetta dalla Federazione Fiorentina del PCI di terra, al palazzo del Congresso, una manifestazione alla quale prenderanno parte il compagno Per-